

COMUNE DI BORGO CHIESE
PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 80
DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO:	3° PRELEVAMENTO DI SOMME DAL FONDO DI RISERVA – CODICE DI BILANCIO 20011.10.02705 E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI CASSA.
-----------------	---

L'anno duemilaventitré, addì trenta del mese di agosto, alle ore 19.45 nella sala delle riunioni, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

ZULBERTI ALESSANDRA
FACCINI MICHELE
POLETTI SILVIA

Assenti giustificati: SPADA ROBERTO, ROSA GIANLUCA

Assiste il Segretario comunale signora Conte dott.ssa Rosalba.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, la signora Zulberti Alessandra, in qualità di Vice Sindaco, con le funzioni previste dall'art. 59 della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 – Codice degli enti locali della Regione Trentino-Alto Adige, e per quanto disposto dal D.P.P. n. 7 di data 17 marzo 2023, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO:	3° PRELEVAMENTO DI SOMME DAL FONDO DI RISERVA – CODICE DI BILANCIO 20011.10.02705 E CONSEGUENTE VARIAZIONE DI CASSA.
-----------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la L.P. 09.12.2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”, attraverso la quale, in attuazione dell’art. 79 dello Statuto speciale, è stato disposto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel Titolo I del D.lgs. 118/2011 con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; gli artt. 49, 50 e 51 di detta legge individuano gli articoli del D.lgs. n. 267/2000 (TUEL) che si applicano agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento.

Visto in particolare l’art. 51, co. 1, lett. b), della L.P. 18/2015, a norma del quale agli enti locali, con riguardo alla programmazione e al bilancio, si applica l’art. 166, commi 1 e 2 quater del D.lgs. 267/2000.

Riscontrato che:

- ai sensi del comma 1 dell’art. 166 del citato D.lgs. 267/2000, “Nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all’interno del programma “Fondo di riserva”, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio” (il fondo è utilizzato per far fronte a esigenze straordinarie di bilancio o qualora le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti);
- ai sensi del comma 2 quater del medesimo art. 166, nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all’interno del programma “Fondo di riserva”, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell’organo esecutivo.”.

Richiamato l’art. 175 del D.lgs. 267/2000 “Variazioni al bilancio di previsione ed al piano esecutivo di gestione, comma 9” il quale recita testualmente: *“Le variazioni al piano esecutivo di gestione di cui all’articolo 169 sono di competenza dell’organo esecutivo, salvo quelle previste dal comma 5-quater, e possono essere adottate entro il 15 dicembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni correlate alle variazioni di bilancio previste al comma 3, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno”.*

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 01.03.2023 avente per oggetto: “Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2023-2025, bilancio di previsione finanziario 2023-2025 con relativi allegati e nota integrativa”.

Visto l’atto programmatico di indirizzo 2023 (bilancio di previsione 2023/2025), approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 22 del 20.03.2023 e modifiche successive.

Preso atto che nel bilancio finanziario 2023-2025 il fondo di riserva iscritto al codice 20011.10.02705 ammonta attualmente, per quanto riguarda l’esercizio 2023, ad Euro 39.168,00.

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 54 dd. 29.06.2023, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: “Indizione concorso pubblico per

titoli ed esami per l'assunzione a tempo indeterminato ed a tempo pieno di un segretario comunale di quarta classe presso il Comune di Borgo Chiese. Approvazione del bando.”.

Dato atto che, per far fronte all'impegno di spesa derivante dal compenso dovuto ai componenti della commissione d'esame, si rende necessario rimpinguare la dotazione al codice di spesa 01101.03.00135 avente la seguente dizione: “COMPENSI E INDENNITA' PER CONCORSI” per l'annualità 2023.

Si ritiene pertanto di procedere mediante prelevamento della somma occorrente per la suddetta circostanza, dal sopra citato fondo di riserva; ai sensi dell'art. 176 del D.lgs. n. 267/2000, applicabile in forza del disposto di cui all'art. 49, comma 2, della L.P. 18/2015, i prelevamenti dal fondo di riserva, dal fondo di riserva di cassa e dai fondi spese potenziali sono di competenza dell'organo esecutivo e possono essere deliberati sino al 31 dicembre di ciascun anno.

Ritenuto opportuno specificare che la Giunta comunale ha la facoltà di effettuare variazioni al PEG (atto di indirizzo) con istituzione di nuovi capitoli di spesa fino al 15.12 e ciò in forza dell'art. 175, comma 9 del TUEL recepito dall'art. 49 della L.P. 18/2015.

Rilevata inoltre la necessità di disporre la correlata variazione di cassa, tenendo presente che, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera d) del D.lgs. n. 267/2000 (la disposizione è applicabile per effetto dell'art. 49, comma 2 della L.P. n. 18/2015), sono di competenza dell'organo esecutivo “le variazioni delle dotazioni di cassa, salvo quelle previste dal comma 5-quater, garantendo che il fondo di cassa alla fine dell'esercizio sia non negativo”.

Valutato di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., stante l'urgenza e obbligatorietà di provvedere alla adozione degli impegni di spesa sopra specificati, con l'aumento di spesa al codice 01101.03.00135 avente la seguente dizione: “COMPENSI E INDENNITA' PER CONCORSI” del bilancio finanziario 2023/2025, annualità 2023.

Acquisiti, ai sensi degli articoli 185 e 187 del Codice di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., il parere sulla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e quello sulla regolarità contabile, entrambi espressi dal responsabile del servizio finanziario.

Dato atto che è venuto meno l'obbligo di invio anche delle variazioni di bilancio al tesoriere comunale così come stabilito dal D.L. 26.10.2019, n. 124 avente ad oggetto “Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili” convertito successivamente in Legge n. 157 dd. 19.12.2019 (in vigore dal 25.12.2019) e richiamato in particolare quanto stabilito dall'art. 57 comma 2-quater del sopra citato D.L. 26.10.2019, n. 124 che testualmente recita: “Al testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono apportate le seguenti modificazioni: a) i comma 1 e 3 dell'articolo 216 sono abrogati; b) al comma 2 dell'articolo 226, la lettera a) è abrogata”.

Visto il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Vista la la L.P. 09.12.2015, n. 18

Visto il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.

Visti lo Statuto comunale e il regolamento di contabilità.

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano,

D E L I B E R A

1. Di disporre, per quanto esposto in premessa, il prelevamento della somma di Euro 5.000,00 dal fondo di riserva, iscritto al codice 20011.10.02705 del bilancio finanziario 2023-2025 e la cui dotazione riferita al 2023 ammonta ad Euro 39.168,00, dando atto che, a seguito di tale prelevamento, la dotazione complessiva del fondo di riserva per l'esercizio 2023 è pari ad Euro 34.168,00.
2. Di destinare, per quanto esposto in premessa, la predetta somma per Euro 5.000,00 al rimpinguamento del codice 01101.03.00135 del bilancio finanziario 2023-2025, annualità 2023, come da prospetto Allegato A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale.
3. Di approvare, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lettera d) del D.lgs. n. 267/2000, la variazione di cassa evidenziata nel medesimo Allegato A di cui al precedente punto 3., comportante una diminuzione di Euro 5.000,00 della dotazione di cassa del codice 20011.10.02706 (Fondo di riserva di cassa ex art. 166 co. 2-quater d.lgs. 267/2000) del medesimo (anno 2023); lo stanziamento di cassa del codice di bilancio 20011.10.02706, per quanto sopra esposto, passa da Euro 39.168,00 ad Euro 35.168,00.
4. Di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al parere dell'organo di revisione.
5. Di dare atto, per quanto in premessa riportato e secondo quanto previsto dall'art. 57, comma 2-quater del D.L. n. 124/2019 "Decreto Fiscale" convertito in Legge n. 157 dd. 19.12.2019 (in vigore dal 25.12.2019), che il presente provvedimento non verrà trasmesso al Tesoriere comunale.
6. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 così come richiamato dall'art. 1 c. 1 della L.R. n. 10/2014, la presente deliberazione verrà pubblicata sul sito web istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente".
7. Di dichiarare la presente deliberazione, con voti unanimi espressi per alzata di mano e per le ragioni d'urgenza espresse in premessa, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m., disponendone la pubblicazione all'albo telematico comunale entro cinque giorni dalla sua adozione, a pena di decadenza e per dieci giorni consecutivi.
8. Di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta comunale, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige di cui alla L.R. 03.05.2018, n. 2 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 5, 13 e 29 del D.lgs. 02.07.2010, n. 104.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto digitalmente.

IL VICESINDACO
Zulberti Alessandra

IL SEGRETARIO COMUNALE
Conte dott.ssa Rosalba